

# Giannino si dimette da presidente di Fare, ma resta candidato premier

Data: Invalid Date | Autore: Paolo Massari



**ROMA, 20 FEBBRAIO 2013** - Dopo le polemiche degli ultimi giorni, sono arrivate via *Twitter* le dimissioni di **Oscar Giannino** dalla presidenza di «Fare per fermare il declino».

«**Dimissioni irrevocabili da presidente. Le mie sono state balle inoffensive ma gravi**». Sono queste le parole utilizzate da Giannino per annunciare il suo passo indietro, [come già aveva ipotizzato nei giorni scorsi](#). «È una regola secca: chi sbaglia paga. Deve valere in politica e con i soldi pubblici, io comincio dal privato. Ora giù a pestare destra, sinistra e centro» ha aggiunto Giannino sempre tramite il social network.[MORE]

**Giannino resta comunque il candidato premier di Fare**, come dichiarato dal nuovo presidente del partito, l'avvocato **Silvia Enrico**, al termine della direzione nazionale riunitasi oggi a Roma. «La decisione sulle sue eventuali dimissioni se eletto, la prenderà dopo le elezioni» ha affermato la Enrico.

La vicenda che ha portato alle dimissioni del candidato di Fare è nata qualche giorno fa, quando uno dei fondatori del partito, l'economista **Luigi Zingales**, aveva denunciato che il curriculum di Giannino presentava dei titoli che in realtà non gli appartenevano. Tra le **false credenziali accademiche** di Giannino ci sarebbe un master di economia a Chicago, una laurea in giurisprudenza ed una in economia, che gli sarebbero state attribuite erroneamente da uno stagista «distratto».

**Paolo Massari**

